



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

RASSEGNA STAMPA

Rassegna stampa 19 giugno 2018

Ufficio Segreteria e Affari Generali

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271
WEB: WWW.ACQUERISORGIVE.IT - E-MAIL: CONSORZIO@ACQUERISORGIVE.IT
PEC: CONSORZIO@PEC.ACQUERISORGIVE.IT
TELEFONO 0415459111 – TELEFAX 0415459262

UNITÀ LOCALE DI VENEZIA
UNITÀ LOCALE DI MIRANO

CHIAMATE DI EMERGENZA 3357489972
CHIAMATE DI EMERGENZA 3486015269



Una task force per salvare l'Osellino

►I consiglieri FI comunali e di Municipalità hanno incontrato ►Deborah Onisto: «Organizziamo un coordinamento, i vertici del Consorzio di Bonifica: «Soldi bloccati in Regione» con l'aiuto del sindaco, per far partire i lavori di bonifica»

AMBIENTE DEGRADATO

MESTRE Osellino e Marzenego sono ridotti a una discarica anzi, peggio, a fiumi ormai senza vita dove vivono quasi solo nutrie e topi che fanno a gara a chi diventa più grande, unici esseri viventi in grado di resistere in quell'ambiente degradato e senza ossigeno.

Eppure i soldi per cominciare a sistemarlo ci sono, la prima parte dei 26 milioni necessari per la riqualificazione completa dei due corsi d'acqua che attraversano il centro di Mestre e che sono stati messi a disposizione dallo Stato. Il problema è che sono bloccati in Regione, vincolati ai finanziamenti della Legge Speciale, referato che dipende dall'assessore Roberto Marcato.

I SOLDI SONO BLOCCATI

Lo ha spiegato il responsabile del Progetto Venezia della Regione Roberto Corsino ai consiglieri comunali e di Municipalità di Forza Italia che la scorsa settimana si sono incontrati con il direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, Carlo Bendoricchio, ag-

giungendo che l'assessorato all'Ambiente potrebbe anche riuscire ad ottenere il trasferimento delle risorse entro il prossimo autunno, anche perché il progetto Osellino è comunque tra le priorità, ma questo non significa che si possa partire: perché poi mancheranno la progettazione definitiva, le gare, gli appalti affinché finalmente il Consorzio di Bonifica possa avviare gli interventi. Ad ogni modo se per l'autunno venissero finalmente sbloccati i fondi, si potrebbe organizzare la conferenza dei servizi per decidere intanto come organizzare i tanti posti barca e i pontili esistenti in vista dell'avvio dei lavori.

«Sono passati dodici anni, ormai, da quando è stato messo in cantiere il progetto - afferma Deborah Onisto, capogruppo di Forza Italia in Comune -. Ed ora la situazione è talmente

disastrata che non si può attendere oltre. Se ne sono resi conto tutti, tant'è vero che ormai a chiedere il salvataggio dei due corsi d'acqua è un fronte eterogeneo composto da associazioni ambientaliste, diportisti, istituzioni, partiti di destra e di sinistra, cittadini. Ora, dopo questo incontro, vogliamo verificare se la Commissione congiunta Urbanistica-Ambiente, in accordo con il sindaco Luigi Brugnaro, possa organizzare un focus con la Regione, perché sarebbe oltremodo importante definire con l'assessore regionale di riferimento un cronoprogramma, che sarebbe sempre meglio dell'indeterminatezza attuale».

IL PROGETTO È PRONTO

L'incontro tra i consiglieri e il Consorzio era stato organizzato proprio per fare il punto sulla situazione dopo che nel 2017 il Consorzio aveva inviato alla Regione il progetto rivisto in base alle osservazioni e alle prescrizioni espresse dai vari enti interessati: è emerso che, se i soldi fossero già disponibili, non ci sarebbero altri ostacoli all'avvio delle procedure perché i passaggi alla commissione Via sono già stati fatti tutti e sembra sia sufficiente un vincolo preordinato all'esproprio da parte della Regione.

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO È PRONTO
DALL'ANNO SCORSO
MANCA L'OK
DELL'ASSESSORATO
ALLA LEGGE SPECIALE
DI PALAZZO BALBI**





L'OSSELLINO Il corso del fiume lungo via Vespucci, le rive stanno crollando e i fondali sono inquinat

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

800 alunni hanno partecipato al progetto "Ama il tuo fiume"

► L'iniziativa è stata promossa dal Consorzio di **bonifica**

SALZANO

Oltre ottocento studenti di 44 classi, appartenenti alle scuole di 11 Comuni del territorio delle tre province, hanno partecipato al progetto didattico "Ama il tuo fiume" promosso dal Consorzio di bonifica Acque risorgive con il Centro internazionale Civiltà dell'acqua.

Al termine dell'esperienza, che si è svolta durante l'anno scolastico appena concluso, i ragazzi, accompagnati da insegnanti e genitori, si sono dati appuntamento al palazzetto dello sport di Salzano per ricevere il premio riservato loro dal consorzio, presenti il presidente di Acque risorgive Francesco Cazzaro, il sindaco di Salzano, Luciano Betteto, e Michele Cappellessio del centro Civiltà dell'acqua.

L'attività svolta nelle 13 scuole aderenti al progetto, distribuite tra le province di Venezia, Padova e Treviso, dove ope-

ra il consorzio, ha riguardato sia lezioni in classe che uscite didattiche sul territorio, in particolare lungo i fiumi che attraversano le tre province ma anche gli ambienti collegati all'acqua, come oasi, bacini o mulini. Sulla scorta dell'esperienza effettuata in classe e sul campo, i ragazzi hanno poi realizzato poster, libri e altri elaborati, tutti esposti durante la grande festa conclusiva che si è svolta nelle scorse settimane a Salzano, durante l'ultima Settimana della **bonifica** e dell'irrigazione, che ha avuto come slogan "La terra chiede aria, l'ac-

qua cerca spazio". Una grande festa che ha coinvolto un grande numero di ragazzi e di buone pratiche, imparate grazie ai tecnici che ogni giorno regolano la vita e l'attività del territorio.

«L'attività - ha rilevato il presidente dell'ente di **bonifica** Francesco Cazzaro - rientra tra le finalità dei consorzi di bonifica, chiamati a sensibilizzare i giovani in particolare sul corretto uso del territorio e dei beni come l'acqua, oggi in pericolo a causa della negligenza dell'uomo».

F.Deg.



SENSIBILIZZAZIONE La festa finale e le premiazioni dell'attività si sono svolte al palazzetto dello sport di Salzano

